

VareseNews

La polemica su toni e comportamenti anima il consiglio comunale

Pubblicato: Venerdì 1 Novembre 2019



Consiglio comunale a tinte piuttosto forti quello di Saronno, prosecuzione della [seduta di giovedì 24 ottobre](#).

La serata di Halloween è infatti partita con un richiamo del presidente del consiglio Raffaele Fagioli a tutti i consiglieri comunali, sindaco compreso, al rispetto del regolamento e dei toni, cosa che ha scaldato l'apertura del consiglio comunale. Fagioli (Raffaele) ha invitato tutti a rispettare l'onorabilità dell'aula e di chi rappresenta i cittadini, ma i suoi richiami non sono piaciuti a **Francesco Banfi, che ha abbandonato l'aula in aperta polemica con la maggioranza** colpevole a suo dire ([ha spiegato la propria uscita con una nota inviata alla stampa pochi minuti dopo](#)) di voler silenziare le opposizioni. **Polemico anche il capogruppo del Pd Francesco Licata** accusato da Fagioli (Raffaele) di "non aver dato il buon esempio": «Non accetto lezioni e vedo in questi interventi un atteggiamento intimidatorio. Siamo in democrazia e sono libero di dire quello che voglio qui e alla stampa. Sono stato insultato da un consigliere della maggioranza in questa aula e anche qualcun altro si è preso degli epiteti poco piacevoli, è inammissibile sentire questo tipo di lezioni». **Sulla stessa linea d'onda anche Franco Casali di Tu@ Saronno:** «Siamo in democrazia e possiamo non essere d'accordo. Credo che lei debba mitigare alcuni comportamenti invece di dire che i consiglieri non conoscono il regolamento o non rispettano il suo ruolo».

Cambiano poi le modalità di assegnazione della Ciocchina, la benemerita civica saronnese, **con i voti favorevoli della Lega, l'astensione del Pd e del Movimento 5 Stelle e il voto contrario di Tu@ Saronno e del consigliere indipendente Alfonso Indelicato:** la cerimonia di premiazione si terrà la settimana prima della Festa del Trasporto, sarà l'amministrazione comunale a scegliere i tempi di presentazione dei premiati, non sarà più segreta la delibera, non sarà più obbligatorio comunicare i nomi dei benemeriti in consiglio comunale, **viene fissato il tetto di un minimo di 20 e un massimo di 40 firme per presentare e prendere in considerazione da arte della giunta le candidature**. Sul tema, c'è da registrare anche la netta contrarietà del consigliere indipendente Francesco Banfi che ha mandato [una nota per spiegare la propria posizione](#).

Approvati a maggioranza il regolamento per la disciplina del telelavoro presentato dall'assessore Gianangelo Tosi **e il nuovo testo relativo al regolamento per l'alienazione dei beni immobili**.

Infine la mozione denominata plastic free è stata finalmente discussa e votata dopo mesi di attesa, col consiglio comunale compatto nel dichiarare di voler mettere un freno alla diffusione della plastica inquinante sul territorio comunale, recependo l'invito del Ministero dell'Ambiente rivolto anche alle amministrazioni pubbliche.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

